



**COMUNE DI FOLIGNO
AREA POLIZIA MUNICIPALE**

DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI INTERFERENTI

(art. 26 comma 3 D.Lgs. 81/08)

Allegato B

Oggetto dell'appalto: SERVIZIO DI VIGILANZA ARMATA

Committente	COMUNE DI FOLIGNO	
Il Datore di Lavoro committente	DIRIGENTE AREA POLIZIA MUNICIPALE	Dott.. Marco Baffa
Azienda appaltatrice		
Oggetto dell'appalto	SERVIZIO DI VIGILANZA ARMATA	
Durata dell'appalto	36 mesi	
Contratto di appalto	<input type="checkbox"/> n _____ <input type="checkbox"/> anno _____	<input type="checkbox"/> Contratti di appalto vari dell'anno _____
<i>Ultimo aggiornamento: 04/05/2020</i>		

PARTE I – SEZIONE DESCRITTIVA

4.1 Descrizione della attività oggetto dell'appalto

L'appalto, così come specificato in dettaglio nel relativo capitolato, ha per oggetto il servizio di vigilanza armata presso le sedi degli uffici comunali di Foligno, da effettuarsi da istituti di vigilanza ai sensi del R.D. 18 giugno 1931, n. 773 (T.U.L.P.S.) e del Regio Decreto 6 maggio 1940, n. 635, mediante guardie particolari giurate. Il servizio è finalizzato a garantire la sicurezza delle persone e delle cose e la protezione del patrimonio.

Il servizio prevede la Vigilanza Armata con piantonamento con 1 unità di personale senza auto presso la Centrale Operativa della P.M. Via Marconi n. 1 dalle ore 00.00 alle ore 06.00. secondo le seguenti modalità:

5. Servizio interno notturno presso la centrale operativa della P.M. via Marconi n. 2 ore
6. Servizio esterno notturno n. 4 ore per il controllo delle proprietà comunali all'esterno.
7. Servizio diurno di vigilanza presso l'Area Servizi Sociali in via Oberdan 119, con piantonamento fisso per due ore, dal lunedì al venerdì con orario dalle 10.00 alle 12.00
8. Servizio esterno notturno n. 2 controlli del Parco Hoffman.

In considerazione della tipologia di servizi richiesti all'appaltatore, il personale del soggetto affidatario ha accesso ai locali della centrale operativa di via Marconi con esclusione dei locali tecnici e delle centrali termiche.

8.1 Obblighi del committente

L'art. 26 del D.Lgs. 81/08, nel caso di affidamento di lavori o servizi all'interno di un'Azienda o Enti, a ditte appaltatrici o a lavoratori autonomi, introduce obblighi precisi a carico sia dei datori di lavoro delle ditte incaricate della esecuzione dei lavori o servizi, che dei datori di lavoro dell'azienda o Ente appaltante (committente). In particolare gli obblighi del Datore di Lavoro committente, sono di seguito specificati:

- Verificare i requisiti tecnico-professionali dell'appaltatore;
- Fornire informazioni sui rischi specifici esistenti nelle aree interessate dalle attività alla ditta appaltatrice;
- Promuovere la cooperazione fra datori di lavoro delle diverse imprese coinvolte nell'esecuzione dell'appalto;
- Promuove il coordinamento degli interventi di prevenzione e protezione finalizzati alla eliminazione o, ove ciò non fosse possibile alla riduzione dei rischi dovuti alle interferenze, anche attraverso l'elaborazione del presente "Documento unico di valutazione dei rischi interferenti".

PARTE II – SEZIONE IDENTIFICATIVA DEI RISCHI SPECIFICI DELL’AMBIENTE E MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE ADOTTATE

2.1 DESCRIZIONE SINTETICA DEL SITO E DELLE ATTIVITA’ SVOLTE

Nella Tabella 1 si riporta la descrizione della sede afferente al servizio in argomento di competenza del Comune di Foligno e delle attività svolte al suo interno mentre nella Tabella 2 si riporta l’elenco delle aree omogenee individuate:

Tabella 1 – Descrizione delle sedi e delle attività svolte

SEDE	DESCRIZIONE	ATTIVITA’ SVOLTA
Area polizia municipale e cortile	L’edificio è situato in Via Marconi ed è composto da 3 piani fuori terra.	
Area servizi sociali	L’edificio è situato in Via Oberdan ed è composto da 4 piani fuori terra	

Tabella 2 – Elenco delle aree

Area Polizia Municipale
Uffici, archivio, sala riunioni
Collegamenti orizzontali e verticali
Area Servizi Sociali
Uffici, archivio,
Collegamenti orizzontali e verticali

8.2 INDIVIDUAZIONE DEI RISCHI NELLE AREE INTERESSATE DALL’APPALTO E DELLE MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE ADOTTATE

Si riportano di seguito le schede riepilogative dei rischi presenti nei luoghi di lavoro del committente suddivisi per sede ed aree specifiche di lavoro.

Per ciascun rischio sono indicate le relative misure di prevenzione adottate dall’Ente.

SEDE: Polizia Municipale

AREE: Uffici, archivi, Sala riunioni

classe del rischio	Fattore di rischio	Rischio	Elemento specifico di valutazione /Misure di Prevenzione e Protezione
Arredi	Disposizione e tipologia di arredi e attrezzature	Intralciamento al passaggio	<ul style="list-style-type: none"> In alcuni ambienti la disposizione delle scrivanie può causare difficoltà di passaggio. Verificare con il Supervisore committente la necessità di creare passaggi per eventuali attività che richiedono maggiori spazi
		Urto accidentale	
Misure organizzative e gestionali	Immagazzinamento degli oggetti	Cadute di gravi Urto accidentale	<ul style="list-style-type: none"> Negli uffici sono presenti scaffalature per lo stoccaggio di materiale vario. Le scaffalature risultano idoneamente ancorate. E' vietato l'utilizzo di dette scaffalature per lo stoccaggio delle proprie attrezzature di lavoro se non espressamente autorizzato.

SEDE: Polizia Municipale

AREE: Collegamenti orizzontali e verticali

classe del rischio	Fattore di rischio	Rischio	Elemento specifico di valutazione /Misure di Prevenzione e Protezione
Sistemi di prevenzione e protezione antincendio	Vie ed uscite di emergenza	Ostruzione delle vie di fuga	<ul style="list-style-type: none"> Divieto per l'appaltatore di ostruzione delle vie di fuga ed uscite di emergenza con materiali e attrezzature.

SEDE: Polizia Municipale

AREE: Tutte le aree

classe del rischio	Fattore di rischio	Rischio	Elemento specifico di valutazione /Misure di Prevenzione e Protezione
Impianti elettrici	<ul style="list-style-type: none"> Elementi in tensione utenze elettriche cavi elettrici 	Contatti diretti ed indiretti e rischio di incendio	<ul style="list-style-type: none"> Gli impianti sono dotati dei requisiti minimi di sicurezza previsti dalla normativa vigente. Oltre alle usuali apparecchiature di ufficio in alcuni ambienti possono essere presenti alcune attrezzature elettriche, quali, frigoriferi, macchinette del caffè, etc.... In alcuni ambienti possono essere presenti cavi elettrici in prossimità delle utenze. Qualsiasi intervento su impianti elettrici o utenze deve essere esplicitamente richiesto o autorizzato. Verificare con il Supervisore committente che l'assorbimento di eventuali utenze elettriche utilizzate siano compatibili alla potenza dell'impianto elettrico. Prestare attenzione ad eventuali cavi elettrici per evitarne il danneggiamento.
Sistemi di prevenzione e protezione antincendio	Compartimentazioni	Propagazione dell'incendio	<ul style="list-style-type: none"> E' vietato manomettere l'integrità e l'efficienza del sistema di apertura delle porte REI. Tutte le porte REI prive di elettrocalamita devono essere mantenute chiuse
	<ul style="list-style-type: none"> Dispositivi antincendio Misure generali di gestione dell'emergenza Vie ed uscite di emergenza 	Incendio / gestione delle emergenze non adeguata	<ul style="list-style-type: none"> Sono presenti mezzi estinguenti in numero adeguato. divieto di fumare ed utilizzare fiamme libere, appositamente segnalato Divieto di manomettere, anche temporaneamente, i dispositivi di protezione attiva e passiva contro gli incendi, con particolare riferimento alla rimozione/spostamento dei mezzi di estinzione, alla ostruzione delle vie di fuga ed uscite di emergenza con materiali e attrezzature.

SEDE: Area Servizi sociali

AREE: Uffici, archivi

classe del rischio	Fattore di rischio	Rischio	Elemento specifico di valutazione /Misure di Prevenzione e Protezione
Arredi	Disposizione e tipologia di arredi e attrezzature	Intralcio al passaggio	<p>In alcuni ambienti la disposizione delle scrivanie può causare difficoltà di passaggio.</p> <p>Verificare con il Supervisore committente la necessità di creare passaggi per eventuali attività che richiedono maggiori spazi</p>
		Urto accidentale	
Misure organizzative e gestionali	Immagazzinamento degli oggetti	Cadute di gravi Urto accidentale	<p>Negli uffici sono presenti scaffalature per lo stoccaggio di materiale vario.</p> <p>Le scaffalature risultano idoneamente ancorate.</p> <p>E' vietato eseguire interventi in presenza di pubblico.</p> <p>E' vietato l'utilizzo di dette scaffalature per lo stoccaggio delle proprie attrezzature di lavoro se non espressamente autorizzato.</p>

SEDE: Area Servizi sociali

AREE: Collegamenti orizzontali e verticali

classe del rischio	Fattore di rischio	Rischio	Elemento specifico di valutazione /Misure di Prevenzione e Protezione
Sistemi di prevenzione e protezione antincendio	Vie ed uscite di emergenza	Ostruzione delle vie di fuga	Divieto per l'appaltatore di ostruzione delle vie di fuga ed uscite di emergenza con materiali e attrezzature.

SEDE: Area Servizi sociali

AREE: Tutte le aree

classe del rischio	Fattore di rischio	Rischio	Elemento specifico di valutazione /Misure di Prevenzione e Protezione
Impianti elettrici	<ul style="list-style-type: none"> • Elementi in tensione • utenze elettriche • cavi elettrici 	Contatti diretti ed indiretti e rischio di incendio	<ul style="list-style-type: none"> • Gli impianti sono dotati dei requisiti minimi di sicurezza previsti dalla normativa vigente. Oltre alle usuali apparecchiature di ufficio in alcuni ambienti possono essere presenti alcune attrezzature elettriche, quali stufe, frigoriferi, macchinette del caffè, etc.... In alcuni ambienti possono essere presenti cavi elettrici in prossimità delle utenze. • Qualsiasi intervento su impianti elettrici o utenze deve essere esplicitamente richiesto o autorizzato. • Verificare con il Supervisore committente che l'assorbimento di eventuali utenze elettriche utilizzate siano compatibili alla potenza dell'impianto elettrico. • Prestare attenzione ad eventuali cavi elettrici per evitarne il danneggiamento.
Sistemi di prevenzione e protezione antincendio	Compartimentazioni	Propagazione dell'incendio	<p>E' vietato manomettere l'integrità e l'efficienza del sistema di apertura delle porte REI.</p> <p>Tutte le porte REI prive di elettrocalamita devono essere mantenute chiuse</p>
	<ul style="list-style-type: none"> • Dispositivi antincendio • Misure generali di gestione dell'emergenza • Vie ed uscite di emergenza 	Incendio / gestione delle emergenze non adeguata	<ul style="list-style-type: none"> • Sono presenti mezzi estinguenti in numero adeguato. • divieto di fumare ed utilizzare fiamme libere, appositamente segnalato • Divieto di manomettere, anche temporaneamente, i dispositivi di protezione attiva e passiva contro gli incendi, con particolare riferimento alla rimozione/spostamento dei mezzi di estinzione, alla ostruzione delle vie di fuga ed uscite di emergenza con materiali e attrezzature.

PARTE III –VALUTAZIONE ED ELIMINAZIONE/RIDUZIONE DEI RISCHI INTERFERENTI NELLE LAVORAZIONI

8.3 Sviluppo temporale delle attività

Il contratto per il servizio in oggetto è di tipo continuativo e ha durata dal 01/11/2020 al 31/10/2023

8.4 Individuazione delle interferenze ed eliminazione o riduzione dei rischi

Si riporta di seguito una tabella riepilogativa dei possibili rischi interferenti correlati allo svolgimento delle attività previste dal contratto d'appalto, nelle diverse aree interessate dai lavori, **fatto salvo che l'Appaltatore dovrà visionare quanto già riportato nella Sezione II del presente documento ("Parte II - sezione identificativa dei rischi specifici dell'ambiente e misure di prevenzione e protezione adottate")**, al fine di avere una più ampia visione delle caratteristiche dei luoghi, delle attività ivi svolte e dei rischi esistenti.

Per ciascuna attività sono altresì individuati le misure da porre in atto per eliminare e/o ridurre i cosiddetti "rischi interferenti" e gli eventuali dispositivi di protezione individuali che devono essere utilizzati da chiunque abbia accesso all'area oggetto dell'attività (ad eccezione di quelli propri dell'attività dell'appaltatore).

Tabella 3 – Individuazione delle interferenze ed eliminazione o riduzione dei rischi

Attività dell'appaltatore	Soggetto interferente	Aree	Rischi Interferenti	Misure da porre in atto	DPI
Movimentazione delle attrezzature all'interno delle aree di pertinenza	<ul style="list-style-type: none"> - Committente - Eventuali altre ditte appaltatrici presenti - Pubblico 	Tutte le aree oggetto dell'appalto	Urti inciampi caduta di oggetti	<p>Da parte dell'appaltatore</p> <ul style="list-style-type: none"> - La movimentazione deve essere eseguita senza interferire con personale estraneo alla ditta - Effettuare l'attività al di fuori degli orari di lavoro - rimozione di tutte le attrezzature utilizzate al termine dell'attività 	-
Movimentazione delle armi all'interno delle aree di pertinenza	<ul style="list-style-type: none"> - Committente - Eventuali altre ditte appaltatrici presenti - Pubblico 	Tutte le aree oggetto dell'appalto	Urti, spari accidentali	<p>Da parte dell'appaltatore</p> <ul style="list-style-type: none"> - La movimentazione deve essere eseguita senza interferire con personale estraneo alla ditta - Movimentare le armi solo se necessario altrimenti tenerle in custodia - Tenere le armi fuori dalla portata del personale estraneo alla ditta e del pubblico - Non lasciare sul posto le armi al termine dell'attività 	-
Tutte le attività	<ul style="list-style-type: none"> - Committente - Personale dipendente - Eventuali altre ditte appaltatrici presenti - Pubblico 	Tutte le aree oggetto dell'appalto	Ostruzione delle vie di fuga	<p>Da parte del committente, dell'appaltatore e di eventuali altre ditte appaltatrici presenti</p> <ul style="list-style-type: none"> - Divieto di posizionare attrezzature e arredi in corrispondenza delle uscite di esodo 	-
Tutte le attività	<ul style="list-style-type: none"> - Committente - Personale dipendente - Eventuali altre ditte appaltatrici presenti - Pubblico 	Tutte le aree oggetto dell'appalto	Vari rischi per la sicurezza dovuti alla presenza temporanea di impianti non funzionanti	<p>Da parte dell'appaltatore e di eventuali altre ditte appaltatrici presenti</p> <p>Segnalazione di impianti temporaneamente fuori uso per messa in sicurezza.</p> <p>Da parte del committente:</p>	

Attività dell'appaltatore	Soggetto interferente	Aree	Rischi Interferenti	Misure da porre in atto	DPI
				riparazione dell'impianto	
Tutte le attività	<ul style="list-style-type: none"> - Committente - Personale dipendente - Eventuali altre ditte appaltatrici presenti - Pubblico 	Tutte le aree oggetto dell'appalto	Vari rischi per la sicurezza dovuti alla presenza per lungo periodo di impianti non funzionanti	<p>Da parte del committente</p> <p>Delimitazione e Segnalazione di impianti per i quali non è possibile ripristinare a breve termine le condizioni di sicurezza.</p> <p>Da parte dell'appaltatore:</p> <p>controllare affinché le aree delimitate non vengano oltrepassate dai non addetti</p>	

Le variazioni tecniche ed organizzative in corso d'opera non prevedibili a priori che possano introdurre variazioni nelle attività previste nel contratto d'appalto con conseguenti modifiche nella valutazione dei rischi interferenti, verranno valutate tramite riunioni di coordinamento e/o sopralluoghi al seguito dei quali si procederà con:

- compilazione di apposito verbale da allegare al DUVRI;
- aggiornamento della/e Sezione/i del DUVRI in caso di variazioni sostanziali;

8.5 Costi della sicurezza

I costi della sicurezza da interferenze risultano dal computo metrico estimativo seguente basato sul vigente prezzario della Regione Umbria:

descrizione	u.m.	quantità	Prezzo unitario €	Totale €
<p>RIUNIONI DI COORDINAMENTO.</p> <p>Costo per l'esecuzione di riunioni di coordinamento, convocate dal Committente, per particolari esigenze quali, ad esempio: illustrazione del DUVRI; illustrazione di particolari procedure o fasi delle attività; analisi di eventuali variazioni nelle attività; consegna di materiale informativo ai lavoratori; criticità connesse ai rapporti tra ditta titolare ed altri soggetti; approfondimenti di particolari e delicate attività, che non rientrano nell'ordinarietà.</p> <p>Trattasi di riunioni di coordinamento con il datore di lavoro.</p> <p><i>Desunto e ragguagliato al prezzo S7.2.20.1 dell'elenco regionale dei costi per la sicurezza dei lavoratori della Regione Umbria - Ed. 2018.</i></p>	Ora	12	57,00 €	684,00

TOTALE €	684,00
-----------------	---------------